



COMUNE DI POTENZA

Assessorato al Bilancio
Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate"

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2025-2027.

Relazione istruttoria e illustrativa su proposta di deliberazione di Consiglio comunale

Premesso che il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), come successivamente integrato e modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

Visto l'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del D.Lgs. n.118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia di Documento Unico di Programmazione (DUP) degli Enti locali;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 con il quale sono state apportate delle modifiche ai principi contabili di estrema rilevanza, in particolare al Principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione di bilancio, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, modifiche che entrano in vigore con la programmazione di bilancio 2024/2026, approvate dalla Commissione Arconet secondo il disposto dell'articolo 16, comma 9-ter, del D.L. 115/2022, convertito dalla legge n. 142/2022;

Considerato che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D. Lgs, n. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Richiamato l'art.151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e delle Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*,



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Richiamato, altresì, l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita:

- *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*,
- *“Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente”*,
- *“Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

Dato atto che:

- l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- il Comune di Potenza non ha approvato il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre 2024, avvalendosi, di fatto, della proroga al 28 febbraio 2025 stabilita dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03 gennaio 2025;
- non avendo approvato il Bilancio di previsione, la gestione del bilancio comunale è stata improntata alla particolare situazione di cui alle disposizioni dettate dall'art. 163 del T.U.O.E.L. e dai paragrafi 8.3 e 8.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 recante il “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, considerato il disavanzo di amministrazione definitivamente accertato al 31/12/2023;
- ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000, lo schizzo del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare per l'approvazione;

Visti:

- i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011;
- la Legge 243/2012 (“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione”), con particolare riferimento al Capo IV che è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2016;
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 della Ragioneria Generale dello Stato – sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze che testualmente recita *“Il Piano Integrativo di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/202, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.*

Al riguardo, si richiamano:

- l'art. 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *“ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che *“ in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fortiana

PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 — 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.”,

Considerato che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, la Parte 2 della Sezione Operativa comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di:

- realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono indicati nella SeO del DUP e di cui al relativo **Allegato A)** al DUP;
- programmazione del fabbisogno di personale a livello annuale e triennale in grado di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296 del 2006, è pari a euro 19.570.310,28, mentre la spesa sostenuta dall'Ente nel 2025 sarà pari a euro 14.435.064,40, dato che sarà puntualmente determinato in fase di approvazione del PIAO 2025-2027.

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto degli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché dei limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

Tutte le assunzioni saranno effettuate dopo il controllo preventivo da parte della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (COSFEL), ad eccezione delle assunzioni a tempo determinato interamente finanziate da risorse esterne al bilancio comunale.

La programmazione del fabbisogno sarà approvata dalla Giunta comunale all'interno del PIAO 2025-2027 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

- valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare mediante la redazione di un apposito elenco in cui sono riportati i singoli immobili di proprietà e tra questi vengono individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” di cui al relativo **Allegato B)** al presente DUP aggiornato ;
- Programma triennale per l'acquisto di beni e servizi, come da **Allegato C)**;

Considerato, altresì, **che** l'art. 147 - quater “controlli sulle società partecipate non quotate” del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.O.E.L.), introdotto dal D.L. 174/2012 e ss.mm.ii., prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, dallo stesso partecipate, e che a tal fine definisca “gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata,



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”;

Vista la Deliberazione n. 113 del 23/09/2024 di Consiglio comunale che ha il DUP 2025-2027, riservandosi di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027;

Considerato che il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'Ente) ha subito cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici e operativi e si rende, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il vigente Statuto dell'Ente,

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 21/02/2025 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUP per il triennio 2025-2027;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa, unitamente allo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere di cui al punto precedente costituisce allegato alla presente proposta di deliberazione di Consiglio comunale, per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente responsabile della U.D. “Bilancio e Partecipate”;
- alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone al Consiglio comunale di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

- 1) **di richiamare** le premesse e di dare atto che fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allo 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il “Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027 aggiornato”, come da Deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 21/02/2025, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Programma triennale dei lavori pubblici, come da **Allegato A)**;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, come da **Allegato B)**;


ORIGINALI
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

- Programma triennale per l'acquisto di beni e servizi, come da **Allegato C)**
che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) **di dare atto che** il suddetto Allegato A) riguarda il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale riferito all'esercizio 2025, adottato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

4) **di prendere atto che** gli indirizzi generali e gli obiettivi gestionali della società partecipata ACTA S.p.A. per l'esercizio 2025 saranno contenuti in un'apposita deliberazione di Giunta comunale;

5) **di dare atto che** il parere dell'Organo di revisione economico-finanziario è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

6) **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci";

Infine, con separata votazione

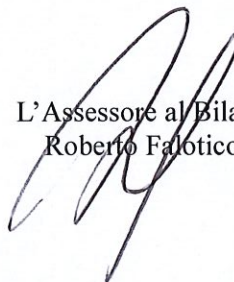
7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dovuta all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027.

Potenza, 21 febbraio 2025

Il Dirigente U.D. "Bilancio e Partecipate"
dott. Vito di Lascio



L'Assessore al Bilancio
Roberto Falotico



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana



OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2025-2027.

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: FAVOREVOLE

Potenza, 21 febbraio 2025



Il Dirigente
dott. Vito Di Lascio

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Potenza, 21 febbraio 2025



Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Vito Di Lascio



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana